

Onde

Felice mi perdo
in quest'estasi d'emozioni
che dilagano enormi frangenti
sull'orizzonte lontano
dei sentimenti

Veleggia queste terribili
amiche creste
l'esile argonauta
gioiosamente travolto

Fremete bevo l'intimo
gusto che avidamente
scivola sull'anima stanca
con voluttà di ninfa marina

Rifugga dal mio cuor
infine
l'eterna pace
nera dimora
là dove il sol tace